

Rinvio della entrata in vigore del decreto legislativo 36/2021

Il [D.L. 29 dicembre 2022, n. 198](#), c.d. Decreto Milleproroghe, varato dal Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022, è stato pubblicato il 29 dicembre 2022 in Gazzetta Ufficiale ed entra in vigore oggi 30 dicembre 2022.

Diventa in questo modo ufficiale il rinvio dell'entrata in vigore delle disposizioni del D. Lgs. 36/2021, **riordino e la riforma in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici nonché di lavoro sportivo** (ad eccezione degli artt. 10, 39 e 40 e del titolo VI) che si applicheranno **dal 1° luglio 2023 e non più dal 1° gennaio 2023**.

Di conseguenza sono state posticipate alla stessa data la abrogazione delle norme di cui era prevista la cancellazione con l'entrata in vigore del decreto.

Proroga riforma del lavoro sportivo

Le norme di maggior interesse contenute nel D. Lgs 36/2021 sono quelle che riguardano la cd. "riforma del lavoro sportivo".

Il rinvio al 1 luglio 2023 comporta, quindi che fino al 30 giugno **resta in vigore la disciplina dei cd "compensi sportivi prevista dall'art 67 TUIR lett m) che consente alle ASD ed SSD di erogare** indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche "

Si ricorda che non è possibile avvalersi di questa norma se l'attività dei collaboratori è svolta nell'esercizio di arti e professioni o in qualità di lavoratore dipendente.

Proroga vincolo sportivo

Viene prevista la cessazione del regime di vincolo al primo luglio 2023. Pertanto i "nuovi tesseramenti" che verranno sottoscritti a partire da tale data non potranno più consentire il c.d. rinnovo d'autorità.

Invece, per i tesseramenti già in essere detto termine viene prorogato al 31.12.2023.

Proroga concessioni impianti sportivi pubblici

Le concessioni alle società e associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, che siano in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31 dicembre 2022, sono prorogate al 31 dicembre 2024, allo scopo di consentire il riequilibrio economico-finanziario delle stesse, in vista delle procedure di affidamento che saranno espletate ai sensi delle vigenti disposizioni.